



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 1.) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Acquisizione beni, servizi per il funzionamento delle strutture	Individuazione di tipologie di beni o servizi finalizzata ad eludere la concorrenza	fase progettuale/individuazione fabbisogno	sceita ad hoc di caratteristiche identificative di un bene o servizio riconducibile ad un determinato operatore economico	interno	Discrezionalità nell'individuazione delle caratteristiche dell'oggetto dell'affidamento	3,6	Obbligatoria	trasparenza - codici di comportamento - rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	immediato, dopo l'adozione del piano	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
	B 2.) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Provvedimento di determina a contrarre	Non corretta individuazione della procedura di affidamento	fase progettuale/realizzazione del provvedimento	Frazionamento fittizio delle commesse per ricorrere a procedure in economia in luogo di gara pubblica	interno	Discrezionalità - assenza di collegialità nella progettazione	3,6	Obbligatoria	trasparenza - codici di comportamento - rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	immediato, dopo l'adozione del piano	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
	B 3.) Requisiti di qualificazione	Predisposizione bando di gara/lettera d'invito	Definizione dei requisiti di accesso alle gare, mirata a favorire talune imprese	Redazione del bando di gara o lettera d'invito	sceita di requisiti tecnico-organizzativi o economico-finanziari ad hoc	interno	Debolezza della norma originaria - assenza di controllo da parte di soggetto terzo	7,32	Obbligatoria	trasparenza - rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	immediato, dopo l'adozione del piano	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it



Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Ufficio del Garante dei diritti fondamentali dei detenuti

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE
B 4.) Requisiti di aggiudicazione		Predisposizione bando di gara/lettera d'invito	Definizione di parametri di valutazione delle offerte mirata a favorire un concorrente	Redazione del bando di gara o lettera d'invito	scelta e calibrazione dei fattori ponderali per la valutazione riferibili alla posizione di un determinato operatore	interno	Incompletezza della normativa vigente - assenza di controllo da parte di soggetti terzi al procedimento	7,32	trasparenza - formazione - rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi		Servizio 15 Provveditorato e Servizi Generali	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
B 5.) Valutazione delle offerte		Svolgimento gara	Distorta attribuzione dei punteggi per la valutazione delle offerte	svolgimento sedute di gara	mancata preliminare indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi	interno	assenza di controllo da parte di soggetti terzi al procedimento	6,67	trasparenza - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi-tutela whistleblower			Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
B 6.) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		Subprocedimento della fase di svolgimento di gara	Svolgimento distorto del procedimento di verifica per favorire un concorrente	svolgimento del subprocedimento di verifica o di verifica	Inosservanza della normativa che disciplina il procedimento di verifica - arbitrarietà nella valutazione - falsa presentazione documenti	interno/esterno	Attribuzione della competenza in capo ad un unico soggetto (RUP) - assenza di controllo della veridicità dei documenti	7,5	trasparenza - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi-tutela whistleblower			Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it



Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 7.) Procedure negoziate	Affidamento di forniture e servizi senza gara pubblica	Utilizzo della procedura negoziata in assenza dei requisiti previsti dalla legge al fine di restringere il numero dei partecipanti a gara fraudolenta individuazione dei soggetti da invitare a presentare offerta	Inoltro lettere d'invito	Inosservanza della normativa - Inoltro dell'invito ad un numero ristretto di imprese	interno	Assenza di collegialità nella progettazione - discrezionalità e mancanza di controlli da parte di soggetti terzi	5,4	trasparenza - codici di comportamento- rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi-tutela whistleblower	immediato, dopo l'adozione del piano	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it		
	B 8.) Affidamenti diretti	Affidamento di forniture e servizi senza gara	Frazionamento fittizio delle commesse per ricorrere all'affidamento diretto	Inoltro ordinativo di fornitura	Fraudolenta scelta dell'unico soggetto da invitare	interno	Assenza di collegialità nella progettazione - discrezionalità e mancanza di controlli da parte di soggetti terzi	5,4	trasparenza - codici di comportamento- rotazione del personale-obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi-tutela whistleblower	immediato, dopo l'adozione del piano	Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it		





Ufficio del Garante dei diritti fondamentali dei detenuti

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTEMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 9.) Revoca del bando	Decreto	Ricorso improprio al provvedimento di revoca per bloccare gli esiti o riformulare gli atti di una gara al fine di avvantaggiare determinati operatori economici	Emanazione del provvedimento di revoca	emanazione di provvedimenti non sostenuti da adeguate motivazioni	interno	Assenza di sistemi di controllo ex post	3,8	trasparenza tutela whistleblower	Ulteriore	immediato, dopo l'adozione del piano		Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
	B 10.) Redazione del cronoprogramma	Capitolato d'appalto	Redazione del cronoprogramma finalizzata a favorire l'affidatario dell'appalto in fase di esecuzione	Redazione degli atti di gara	scelta di tempistiche di esecuzione dell'appalto difficilmente accettabili dai potenziali partecipanti alla gara, al fine di limitare il numero dei concorrenti	interno	Assenza di collegialità nella progettazione	3,08	trasparenza		immediato, dopo l'adozione del piano		Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
	B 11.) Varianti in corso di esecuzione del contratto	Atto aggiuntivo	Ammissione di varianti senza reale necessità per consentire extra guadagni all'esecutore	Gestione della fase esecutiva dell'appalto	accettazione di richieste di varianti da parte dell'esecutore omettendo un'adeguata valutazione progettuale - adozione di provvedimenti non adeguatamente motivati	interno/esterno	Assenza di sistemi di controllo ex post	4,8	trasparenza		immediato, dopo l'adozione del piano		Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Ufficio del Garante dei diritti fondamentali dei detenuti

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 12.) Subappalto	provvedimento di autorizzazione	Abuso del ricorso al subappalto per favore soggetti diversi dall'aggiudicatario	Gestione della fase esecutiva dell'appalto	violazione della normativa sui contratti pubblici - mancata verifica dei requisiti del subappaltatore	interno/esterno	Assenza di sistemi di controllo ex post	4,8	trasparenza		immediato, dopo l'adozione del piano		Ing. P. Valenti	0917072693 pietro.valenti@regione.sicilia.it
	B 13.) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	accordo bonario	utilizzo dell'accordo per consentire un esito pilotato di una controversia	Gestione della fase esecutiva dell'appalto	utilizzo della controversia quale mezzo per additare a finalità extra-contratto	Discrezionalità - assenza di controllo	interno/esterno		4,8	trasparenza - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi		immediato, dopo l'adozione del piano		Ing. P. Valenti

